

PIANO EDUCATIVO- DIDATTICO a. s. 2021-2022

Classe:	Sezione:	Coordinatore :
----------------	-----------------	-----------------------

Costituzione della classe

Aluni:			
maschi: n°			
femmine: n°			
ripetenti: n°	maschi: n°	femmine: n°	
altre culture: n°	maschi: n°	femmine: n°	
BES: n°	maschi: n°	femmine: n°	
disabili: n°	maschi: n°	femmine: n°	
disturbi del linguaggio: n°	maschi: n°	femmine: n°	
DSA: n°	maschi: n°	femmine: n°	
ADH: n°	maschi: n°	femmine: n°	
Borderline: n°	maschi: n°	femmine: n°	
non si avvalgono dell'insegnamento della R.C.: n°	maschi: n°	femmine: n°	
insegnamenti alternativi:			
alunno:	materia:		

Caratteristiche della classe in ingresso

<input type="checkbox"/> vivace
<input type="checkbox"/> tranquilla
<input type="checkbox"/> motivata
<input type="checkbox"/> demotivata
<input type="checkbox"/> serena
<input type="checkbox"/> problematica
<input type="checkbox"/> rispettosa delle regole
<input type="checkbox"/> poco rispettosa delle regole
<input type="checkbox"/> presenza di alunni con comportamenti non adeguati
Ritmo di lavoro
<input type="checkbox"/> sostenuto
<input type="checkbox"/> regolare
<input type="checkbox"/> lento
<input type="checkbox"/> presenza di una percentuale = al di alunni dal ritmo lento
Clima relazionale
<input type="checkbox"/> sereno
<input type="checkbox"/> conflittuale
<input type="checkbox"/> collaborativo
<input type="checkbox"/> competitivo
<input type="checkbox"/> orientato all'ascolto e al dialogo
<input type="checkbox"/> orientato alla valorizzazione di ognuno
Livello
<input type="checkbox"/> alto

<input type="checkbox"/> medio - alto		
<input type="checkbox"/> medio		
<input type="checkbox"/> medio - basso		
<input type="checkbox"/> basso		
Definizione delle fasce di livello ambito non cognitivo		
<input type="checkbox"/> livello avanzato: 10 Eccellente	Voto	N° alunni:
Alunni che manifestano rispetto spontaneo per le cose proprie e per l'ambiente, sono autonomamente corretti e adeguati alle situazioni. Si relazionano con appropriato senso di responsabilità e spirito collaborativo con tutti i compagni. Interagiscono in modo costruttivo e proficuo con i docenti. Sono pienamente consapevoli degli impegni assunti e li mantengono sempre. Sanno organizzare il lavoro in modo completamente autonomo rispettando tempi e procedure; dispongono di un razionale metodo di studio.	10	
<input type="checkbox"/> livello avanzato: 9 Ottimo	Voto	N° alunni:
Alunni che manifestano rispetto per le cose proprie e per l'ambiente e sono corretti e adeguati in ogni situazione. Si relazionano positivamente con tutti i compagni in modo responsabile e/o collaborativo e interagiscono costruttivamente con i docenti. Sono consapevoli degli impegni assunti e li mantengono sempre. Sanno organizzare il lavoro in piena autonomia rispettando tempi e procedure; dispongono di un funzionale metodo di studio.	9	
<input type="checkbox"/> livello intermedio: 8 -Distinto	Voto	N° alunni:
Alunni che rispettano le cose e l'ambiente e sono corretti in ogni situazione. Stabiliscono rapporti costruttivi e/o produttivi con i compagni e interagiscono positivamente con i docenti. Mantengono sempre gli impegni assunti, sanno organizzare il lavoro in modo autonomo rispettando tempi e procedure; dispongono di un ordinato metodo di studio.	8	
<input type="checkbox"/> livello intermedio: 7 Buono	Voto	N° alunni:
Alunni che generalmente rispettano le cose e l'ambiente e sono abbastanza corretti in ogni situazione. Si relazionano per lo più in modo positivo con i compagni e interagiscono adeguatamente con i docenti. Mantengono gli impegni assunti e sanno organizzare il lavoro in modo autonomo; dispongono di un adeguato metodo di studio.	7	
<input type="checkbox"/> livello base: 6 - Sufficiente	Voto	N° alunni:
Alunni che manifestano un rispetto parziale per le cose e l'ambiente e sono adeguati alle situazioni solo se richiamati. Si relazionano in modo sostanzialmente corretto con i compagni e interagiscono in modo selettivo e con qualche difficoltà con i docenti. Non sempre portano a termine gli impegni assunti e non sono del tutto autonomi nell'organizzazione del lavoro; dispongono di un approssimativo metodo di studio.	6	
<input type="checkbox"/> Livello iniziale: ≤ 5 - Non sufficiente	Voto	N° alunni:

Alunni che non rispettano le cose e l'ambiente/producono volontariamente danni alle cose proprie ed altrui e sono scorretti e inadeguati alle situazioni. Hanno scarsa disponibilità a relazionarsi con i compagni e non accettano il rapporto con i docenti. Tendono a sfuggire alle proprie responsabilità, hanno difficoltà e/o non riescono ad organizzarsi da soli e necessitano dell'aiuto del docente/adulto o dei compagni; dispongono di un dispersivo/inefficiente metodo di studio	≤ 5	
Definizione delle fasce di livello ambito cognitivo		
□ livello avanzato: 10 – 9	Voto	N° alunni:
Alunni che hanno evidenziato un sicuro ed approfondito livello di conoscenze e abilità, una comprensione funzionale dei procedimenti, un uso sicuro degli strumenti e dei linguaggi specifici, appropriate capacità espressive ed operative. Consapevoli e capaci di adattarsi a contesti nuovi e situazioni complesse, anche operando riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti.	10	
	9	
□ livello intermedio: 8 – 7	Voto	N° alunni:
Alunni che hanno evidenziato un sicuro livello di conoscenze e abilità, una comprensione corretta dei procedimenti, un uso appropriato degli strumenti e dei linguaggi specifici, buone capacità espressive ed operative. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.	8	
	7	
□ livello base: 6	Voto	N° alunni:
Alunni che hanno evidenziato un sufficiente livello di conoscenze e abilità, un'adeguata comprensione dei procedimenti, un uso pertinente degli strumenti e dei linguaggi specifici, sufficienti capacità espressive ed operative. Necessitano di istruzioni dall'adulto o da compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono sufficienti, ma va incrementata l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	6	
□ Livello iniziale: 5	Voto	N° alunni:
Alunni che hanno evidenziato un parziale livello di conoscenze e abilità, un comprensione incompleta dei procedimenti, un uso incerto degli strumenti e dei linguaggi specifici, debole capacità espressiva ed operativa. Necessitano di precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento richiedono un miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	5	
□ Livello iniziale: 4	Voto	N° alunni:
Alunni che hanno evidenziato uno scarso livello di conoscenze e abilità, un comprensione difficoltosa dei procedimenti, un uso stentato degli strumenti e dei linguaggi specifici, difficoltà espressive ed operative. Le abilità di tipo esecutivo, quando messe in atto, dipendono da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	4	

Casi particolari:
alunni con particolari difficoltà:
alunni con particolari predisposizioni:

Mezzi utilizzati per individuare le fasce di livello
<input type="checkbox"/> informazioni raccolte dall'esame dei documenti della scuola primaria

<input type="checkbox"/> prove di verifica disciplinare
<input type="checkbox"/> test per l'accertamento di abilità trasversali
<input type="checkbox"/> prove tecnico – pratiche
<input type="checkbox"/> libere conversazioni
<input type="checkbox"/> osservazioni sistematiche

In relazione alle competenze trasversali di “**cittadinanza attiva**”, il Consiglio di classe ha come punto di riferimento le “**otto competenze chiave**” che si possono così raggruppare:

costruzione del sé	imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e formazione (formale , non formale, informale) anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio
	progettare	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
Relazione con gli altri	comunicare	<u>Comprendere</u> messaggi di genere diverso (quotidiano, tecnico, letterario, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); <u>rappresentare</u> eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
	collaborare e partecipare	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
	agire in modo autonomo e responsabile	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
Interazione con la realtà naturale e sociale	risolvere i problemi	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline
	individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche

		appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica
	acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

✿ **l'organizzazione delle conoscenze attraverso apporti disciplinari ed interdisciplinari** in termini di:

- ❖ potenziare le abilità linguistiche di ordine generale ed il lessico specifico delle singole discipline
- ❖ sviluppare le capacità di comprensione, di approfondimento e di rielaborazione delle conoscenze relative alle diverse discipline
- ❖ potenziare le capacità di identificazione dei concetti e delle informazioni più importanti, di memorizzazione e di utilizzazione degli stessi anche in contesti differenti o per la risoluzione di specifici problemi;
- ❖ acquisire un metodo di studio e di lavoro autonomo e personale ed abituare alla ricerca, al lavoro di gruppo, al dibattito ed al confronto;
- ❖ potenziare le capacità di attenzione, di ascolto, di concentrazione nello studio personale e di gruppo e di autovalutazione ;
- ❖ abituare alla partecipazione organizzata e responsabile alle attività che si svolgono all'interno della classe e nei laboratori specifici in relazione anche agli indirizzi;
- ❖ valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti
- ❖ attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità perché non divengano disuguaglianze
- ❖ realizzare percorsi di apprendimento in forma di laboratori per favorire l'operatività e nel contempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.

I docenti si impegnano a raggiungere le suddette finalità nell'ambito della propria disciplina; per quanto riguarda le competenze cognitive relative alle singole discipline, si rimanda alle progettualità individuali di ciascun docente del Consiglio di classe.

IL MODELLO di insegnamento – apprendimento ipotizzato e concordato dal Consiglio di classe

<p>La teoria pedagogica di riferimento in relazione alle condizioni possibili :</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ <i>direttivo</i> ❖ <i>partecipativo</i> ❖ <i>autonomo</i> 	<p>Il Consiglio, considerando di primaria importanza il raggiungimento dei migliori risultati nell'attività di insegnamento-apprendimento, si propone di adottare i diversi tipi di insegnamento, direttivo, partecipativo ed autonomo, alternandoli ed integrandoli a seconda delle esigenze e delle situazioni che si presentano; sottolinea inoltre la necessità di valorizzare tutti gli aspetti mentali (cognitivo, procedurale, risolutivo e creativo) che caratterizzano il processo di insegnamento-apprendimento.</p> <p>L'attività didattica sarà organizzata in rapporto alle capacità, agli interessi e ai ritmi di apprendimento degli studenti e prevederà strategie che aiutino gli studenti sia a comprendere il valore intrinseco ed il significato</p>
--	---

	<p>dell'apprendimento stesso, sia ad avvicinarsi in maniera sempre più consapevole al lavoro scolastico.</p> <p>Le strategie metodologiche sono volte a favorire le diverse predisposizioni degli alunni all'apprendimento e a suscitare interesse e piacere per quanto proposto. Pertanto saranno adottati i seguenti modelli di insegnamento-apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Modello unidirezionale: lezione frontale intesa come momento riepilogativo ed informativo; • Modello dialogico: lezione interattiva che favorisca gli interventi degli alunni e che sia funzionale alla creazione di momenti di confronto e di dibattito; • Modello <i>cooperative learning</i>: lavori di gruppo da svolgere in classe sotto la guida dei docenti o a casa e finalizzati a favorire lo sviluppo di un adeguato grado di socializzazione e di uno spirito di collaborazione e di dialogo; • Modello <i>brainstorming</i>: finalizzata a valorizzare la creatività di gruppo per far emergere idee volte alla risoluzione di un problema e per favorire così il confronto fra posizioni, soluzioni e prospettive differenti e tutte ugualmente valide • Modello <i>problem solving</i> legato alla soluzione di problemi concernenti le singole discipline oggetto di studio. • Elaborazione di mappe concettuali utili ad agevolare l'autonomia di studio e di giudizio ed a sviluppare le capacità di collegamento fra argomenti inerenti alla singola disciplina o fra discipline diverse; • attività di tipo interdisciplinare: lo svolgimento di un modulo interdisciplinare consente non solo il superamento delle barriere che ancora sussistono in ambito scolastico fra una disciplina e l'altra, ma ha anche la funzione di offrire agli studenti validi strumenti di indagine, di scoperta e di soluzione di problemi, nonché momenti di riflessione autonoma e personale e di confronto con gli altri;
--	---

Organizzazione dei contenuti	
I contenuti saranno organizzati in:	
<input type="checkbox"/>	unità di apprendimento disciplinari
<input type="checkbox"/>	unità di apprendimento interdisciplinari
<input type="checkbox"/>	moduli
<input type="checkbox"/>	unità didattiche
<input type="checkbox"/>	piano personalizzato (PDP)
<input type="checkbox"/>	altro

Attività previste	
attività	tipologia

<input type="checkbox"/> recupero	<ul style="list-style-type: none"> • Semplificazione della costruzione dell'edificio disciplinare, senza perdere in essenzialità, significatività e validità • Assiduo controllo dell'apprendimento con verifiche e richiami • Coinvolgimento in attività di gruppo • Apprendimento guidato delle tecniche specifiche delle diverse discipline • Valorizzazione dei comportamenti positivi e dei miglioramenti didattici • Azioni di tutoraggio <p>al fine di :</p> <ol style="list-style-type: none"> a) superare le difficoltà di apprendimento b) migliorare la preparazione di base c) recuperare la motivazione allo studio d) superare gli atteggiamenti di disturbo e) aumentare l'autostima e la fiducia in sé
<input type="checkbox"/> consolidamento	<ul style="list-style-type: none"> • attività guidate a crescente livello di difficoltà • esercitazioni individuali e di gruppo per un'acquisizione e applicazione più sicura delle conoscenze • cooperative learning • frequente controllo dell'apprendimento con verifiche e richiami <p>al fine di:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) rafforzare le conoscenze b) rafforzare la capacità organizzativa c) migliorare il metodo di studio d) migliorare l'auto e l'eteropercezione
<input type="checkbox"/> ampliamento	<ul style="list-style-type: none"> • stimoli alla ricerca di soluzioni nuove ed originali anche in situazioni non note (sviluppo dello spirito critico e della creatività) • approfondimento dei contenuti <p>al fine di:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) sviluppare le predisposizioni evidenziate b) razionalizzare il metodo di studio c) rafforzare la motivazione allo studio d) rafforzare l'autonomia personale
<input type="checkbox"/> attività motoria e sportiva	<ul style="list-style-type: none"> • partecipazione ai giochi studenteschi
<input type="checkbox"/> visite d'istruzione	<ul style="list-style-type: none"> •
<input type="checkbox"/> attività progettuali	<ul style="list-style-type: none"> •
<input type="checkbox"/> partecipazioni a manifestazioni culturali	<ul style="list-style-type: none"> •

<p><i>Crteri guida del consiglio nella relazione con gli allievi</i></p> <p>(Patto di responsabilità)</p>	<p>I docenti intendono instaurare con gli alunni rapporti chiari e corretti, basati sul rispetto reciproco e soprattutto sulla cooperazione, anche in considerazione del fatto che il clima disteso e partecipativo manifestatosi nella classe favorisce la creazione di una relazione aperta e collaborativa. Pertanto sarà dato costantemente ascolto alle richieste e alle esigenze degli alunni, senza</p>
---	--

	<p>assolutamente trascurare il percorso individuale del singolo, i progressi manifestati rispetto ai livelli di partenza e il contesto socio-familiare in cui ogni elemento è inserito.</p> <p>I docenti inoltre rivolgeranno particolare attenzione ai casi problematici, per la risoluzione dei quali tutti gli insegnanti si impegnano ad operare al meglio.</p> <p>Ogni alunno, a sua volta, reso consapevole del fatto che per un buon processo di insegnamento-apprendimento sia necessaria la piena collaborazione fra insegnanti ed alunni, si deve impegnare ad assumere un atteggiamento corretto nei confronti dei docenti e del ruolo che essi rivestono, dei compagni, dell'ambiente scolastico e delle regole di comportamento; pertanto ogni studente è chiamato a seguire con attenzione le lezioni e a partecipare in modo attivo e costruttivo all'attività didattica, a lavorare in modo ordinato a casa e in classe con tutti i materiali e gli strumenti richiesti, a svolgere in modo serio e puntuale i compiti assegnati a casa e ad assicurare la propria presenza costante alle lezioni, alle verifiche e alle attività scolastiche ed extrascolastiche, se non sopraggiungono gravi e inevitabili impedimenti.</p> <p>Al fine di garantire la massima trasparenza nei rapporti fra scuola e famiglia, ogni alunno ha il dovere di informare i genitori o chi ne fa le veci dei risultati ottenuti e delle comunicazioni inviate dai docenti o dal Dirigente scolastico alle famiglie stesse.</p>
--	---

Si rimanda alle singole progettualità dei docenti per le conoscenze disciplinari specifiche.

Verifiche e valutazioni
<p>Durante l'iter didattico - educativo, l'alunno ha bisogno di essere guidato e sostenuto anche con le verifiche poiché deve valutare se stesso grazie all'approvazione o alle correzioni dell'insegnante.</p> <p>In quest'ottica la verifica, che costituirà un aspetto costante del metodo di lavoro del Consiglio di classe, diventa un momento importantissimo</p> <p>Essa sarà sistematica e attuata secondo le forme che meglio si addicono all'attività del momento (colloquio orale, prove oggettive, prove tecnico – pratiche, composizione scritta, ecc.).</p> <p>Essa servirà a delineare la situazione in cui si trova il processo di sviluppo formativo dell'alunno, al fine di accertare i progressi da lui compiuti e consentirà, altresì, di rettificare gli obiettivi e la temporizzazione delle attività programmate, di disporre nuove strategie affinché il lavoro proceda organicamente.</p> <p>In ogni modo, la verifica sarà un'autoverifica, cioè un'occasione di riflessione da parte dell'alunno su se stesso e sul proprio vissuto scolastico e dovrà essere visto anche nell'ottica di una responsabile partecipazione al dialogo educativo.</p> <p>La valutazione costituisce l'atto conclusivo del processo educativo - didattico e terrà infatti presente gli obiettivi formativi prefissati e i traguardi realmente conseguiti, le difficoltà incontrate e il modo in cui ha fruito delle diverse opportunità didattiche offertegli.</p>

<p>Poiché l'orientamento inizia sin dalle prime classi, la valutazione assumerà anche un carattere orientativo comunicando all'alunno, obiettivamente, quali siano le sue predisposizioni, le sue capacità attuali e potenziali.</p> <p>La valutazione, pertanto, sarà un mezzo che insieme a tanti altri contribuirà alla promozione umana e culturale del discente e quindi sarà realisticamente orientativa</p> <p>Le verifiche, dunque, permetteranno una valutazione formativa ed orientativa.</p> <p>Per la valutazione didattica si terrà conto degli indicatori e descrittori, trasversali a tutte le discipline, espressi nell'apposito allegato che e ai lavori effettuati dai singoli dipartimenti in relazione ai loro ambiti di competenza.</p>	
Comportamento	<p>La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dall'Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali</p> <p>La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249.</p>
Nelle valutazioni quadrimestrali, a carattere collegiale, si rileveranno:	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La maturazione nei campi disciplinari, relativamente ai contenuti e linguaggi, metodologie e processi logici e creatività; ➤ Il progresso nell'area non cognitiva considerando le modalità con cui l'alunno entra in relazione con sé e con gli altri: auto ed etero - percezione, controllo ed integrazione sociale; ➤ Le risposte date dall'allievo alle attività di individualizzazione miranti al recupero, consolidamento e potenziamento di abilità, allo sviluppo della persona sul piano sociale e di lavoro, all'orientamento; ➤ La situazione di partenza, in relazione alla maturità affettiva e a quella cognitiva, nelle capacità trasversali e nelle competenze disciplinari. <p>La situazione di partenza e i risultati raggiunti concorreranno, in modo paritetico, alla valutazione globale dello sviluppo culturale e affettivo conseguito dall'allievo.</p>
In particolare per la valutazione dello scrutinio finale si terrà conto dei seguenti punti:	
Proposte di voto	<p>Ogni docente definisce la propria PROPOSTA DI VOTO per ciascuna delle discipline insegnate e per il giudizio di comportamento partendo dalla media matematica delle valutazioni conseguite dagli alunni nelle prove scritte, nelle interrogazioni, nelle prove pratiche e in altre forme di accertamento della preparazione e valutando:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i dati riguardanti la partecipazione degli alunni ad attività di recupero (frequenza e profitto) o a percorsi di eccellenza (frequenza, risultati, riconoscimenti) e in rapporto ai miglioramenti rispetto alla situazione di partenza; • le informazioni relative alle valutazioni conseguite nel 1° quadrimestre; • informazioni relative al comportamento e alla disciplina: partecipazione attiva alla vita della classe e dell'Istituto, attenzione, rispetto verso i docenti, il personale non docente, i compagni, rispetto delle consegne, puntualità negli adempimenti
Profitto	<p>Il profitto è ritenuto NON GRAVEMENTE INSUFFICIENTE in una disciplina se deriva da un alternarsi di esiti positivi e negativi, o comunque da esiti non particolarmente e insistentemente negativi.</p> <p>In questa ipotesi, va considerato se:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. l'alunno ha conseguito qualche risultato positivo in seguito ad attività di recupero frequentate con assiduità di presenza e studio e avendo partecipato a progetti disciplinari qualificanti; 2. il docente ritiene possibile che un recupero, anche guidato, delle conoscenze e delle abilità non raggiunte possa essere conseguito dall'alunno nel corso delle vacanze estive

	<p>Il profitto è ritenuto GRAVEMENTE INSUFFICIENTE in una disciplina se è il risultato di valutazioni sistematicamente e gravemente insufficienti;</p> <p>In questa ipotesi, va considerato se:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. risultati altrettanto insoddisfacenti sono stati riportati al termine delle attività di recupero; 2. attività specifiche promosse dalla scuola non hanno registrato partecipazione e interesse dello studente; 3. sussiste l'impossibilità di progredire nel percorso didattico-educativo dell'anno successivo. <p>In tutti i casi è di grande importanza che lo studente e la famiglia siano informati della situazione e che tutti i dati concorrenti siano puntualmente e adeguatamente documentabili.</p>
Comportamento	Per la valutazione del comportamento si fa riferimento all'opportuno modello, compilato secondo gli indicatori e i relativi descrittori
Deliberazioni	
Ammissione alla classe successiva	<p>L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.</p> <p>A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.</p> <p>In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.</p> <p>Si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. È stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).</p>
Ammissione agli esami conclusivi	Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale,

	<p>presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:</p> <p>a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;</p> <p>b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;</p> <p>c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.</p> <p>Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.</p> <p>Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.</p> <p>In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.</p> <p>Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.</p> <p>In merito al voto di ammissione, dovrà essere espresso dal “Consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado.</p>
<p>Ammissione con pagellino alla famiglia</p>	<p>Si ha la delibera di ammissione alla classe successiva con pagellino quando in presenza di un profitto insufficiente, ma non gravemente, in una o più discipline, è tale da far ritenere che l'alunno, per le potenzialità accertate, possa conseguire un recupero delle lacune ancora in essere nell'arco del periodo compreso tra il termine delle lezioni del corrente anno e l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo. Si precisa che, prima dell'avvio del nuovo anno scolastico, sarà accertato, secondo le modalità concordate a livello di Collegio dei docenti, il recupero delle lacune evidenziate. Il mancato recupero comporterà la valutazione negativa in quella disciplina nella valutazione d'ingresso. (Vedi Criteri di ammissione delibera del Collegio dei docenti)</p>
<p>Non ammissione alla classe successiva o agli esami conclusivi</p>	<p>Accertato che i docenti hanno messo in atto tutte le iniziative, le strategie didattiche e gli approcci metodologici volti al recupero delle lacune pregresse e/o rilevate nel corso dell'anno, il Consiglio di classe delibera la non ammissione di un alunno alla classe successiva o agli esami conclusivi se:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ non frequenta almeno i $\frac{3}{4}$ delle lezioni in ragione del piano orario delle lezioni personalizzato; ➤ presenta una o più situazioni di profitto giudicate gravemente insufficienti, e/o situazioni di profitto insufficiente in diverse discipline; ➤ non ha conseguito il numero di valutazioni minimo previsto dal Collegio dei Docenti; ➤ non ha conseguito, a parere del Consiglio, del tutto o in parte le conoscenze, le abilità e le competenze richieste dal profilo della classe di appartenenza; ➤ la frequenza dei corsi di recupero non ha fatto registrare cambiamenti sostanziali nella preparazione (motivare la ragione: non ha frequentato, ha frequentato con scarsa motivazione o interesse.....)

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ le lacune rilevate sono talmente gravi che il Consiglio di classe non ritiene sussistere le possibilità per un recupero sostanziale nell'arco del periodo di vacanze estive; ➤ il Consiglio ritiene non sussistere la preparazione di base necessaria per affrontare gli esami conclusivi.
Scrutini finali	
<p>La riunione si apre con la lettura, da parte del/la coordinatore/trice, della relazione conclusiva, cui sono allegate le progettualità disciplinari effettivamente realizzate nella classe. Segue la discussione per rivedere, eventualmente completare, condividere la relazione. Il Consiglio prende visione delle proposte di voto in ciascuna disciplina raccolte in un quadro riassuntivo e procede all'analisi delle situazioni riguardanti i singoli alunni, secondo i criteri su esposti.</p>	
Modalità di comunicazione degli esiti	
<p>I tabelloni riportano gli esiti conclusivi sulla base delle seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ per gli alunni di classe terza ammessi all'esame conclusivo è riportata unicamente la dicitura AMMESSO/A, seguita dal voto d'ammissione; ▪ per i non ammessi è riportata la dicitura NON AMMESSO; ▪ per gli alunni di tutte le altre classi, ammessi alla classe successiva, i tabelloni la dicitura AMMESSO/A; <p>Gli esiti degli alunni non ammessi o non ammessi agli esami conclusivi sono comunicati alle famiglie al termine dello scrutinio relativo e prima dell'esposizione dei tabelloni all'albo dell'Istituto.</p>	

Mercogliano,

Il Coordinatore di Classe

.....

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Alessandra Tarantino

Il Consiglio di Classe

Italiano

Storia e Geografia.....

Educazione Civica.....

Matematica

Scienze.....

Inglese

Francese/Spagnolo

Arte e Immagine.....

Musica

Tecnologia

Scienze Motorie

Religione.....

Sostegno

Strumento musicale.....

